

Santa Margherita, un progetto per l'azionariato popolare

di **Redazione**

03 Ottobre 2011 - 12:53



Santa Margherita. “Una società formata da cittadini responsabili, i quali grazie alla partecipazione al capitale sociale, diventano parte attiva della crescita della città e attraverso un progetto base di riqualificazione del fronte mare ottengono una capillare diffusione della proprietà, che anziché essere possedute da un numero ristretto di soci rimane in mano ad un numero il più elevato possibile di soggetti”. Così Andrea Carannante, per il progetto della Società ad azionariato popolare, spiega la sua idea per il futuro. “Pensiamo di essere in grado di coinvolgere un corposo numero di soggetti, assicurando inoltre una maggiore stabilità politico-sociale con una distribuzione del reddito più omogenea”.

“In pratica le quote delle società “porto popolare” diventano di proprietà dei cittadini, che possedendo anche una sola azione, hanno la proprietà di una piccola fetta e godono di tutti i diritti e i doveri per legge spettanti al singolo socio”.

“Il nostro progetto sarà esteso a tutti i cittadini in quanto tali che saranno coinvolti all'intero procedimento, dalla fase di iniziativa a quella decisionale”.

“Per realizzare questo percorso virtuoso, abbiamo bisogno della collaborazione delle Istituzioni, che dovranno in primo luogo stralciare i progetti speculativi presentati in Comune, e successivamente aiutare i cittadini a svolgere i passaggi burocratici necessari per la riuscita del progetto”.

